

Mario Malvestiti
 Presidente della
 Provincia Autonoma di Trento
 Gianfranco Giacomini
 Presidente della
 Regione Veneto
 Giuseppe Giovannini
 Presidente della
 Regione Lombardia

Salò, 13 dicembre 1990

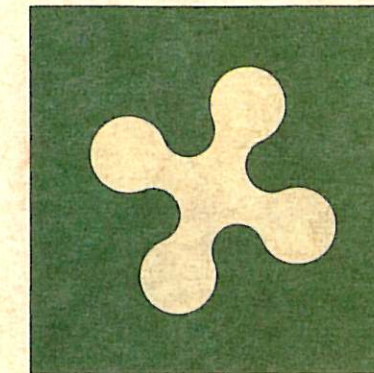
Autonomia di Trento, entro il 1991.
 il Garda si terrà sulla sponda trentina del lago di
 Garda, ad iniziativa del Presidente della Provincia
 3. La prossima seduta dell'Autoltà interregionale per
 le pressioni Osservatorio del turismo gardesano.
 Turismo. Costituzione di un centro di documenti
 allegato a fornire elementi informativi in tempo real-
 time.

di operatori del territorio.
 sostanzialmente alla formazione civica e professionale
 di una scuola europea in ambito gardesano finalizzata
 CURTIVA. Studio di fattibilità messo alla realizzazione
 e al controllo continuo degli elementi rilevanti del
 struttura scientifica unitaria proposta alla conoscenza
 delle procedure idonee alla realizzazione di una
 AMBIENTE E TERRITORIO. Valutazione delle forme e

con l'integrazione
 zione già istruite, predisposte e avviate nel 1990.
 l'attuazione. La prosecuzione e lo sviluppo delle in-
 2. Il programma dei lavori per il 1991 comprendente
 porto dell'Ufficio Studi della Comunità.
 - Attivazione di un Osservatorio turistico con il sup-

il di comunicazione.
 - Promozione unitaria del turismo gardesano, in parte
 e all'estero, implementata sulla presentazione dell'in-
 - Sviluppo equilibrato delle strutture e infrastrutture
 a servizio del turismo con particolare riguardo
 all'entourage.

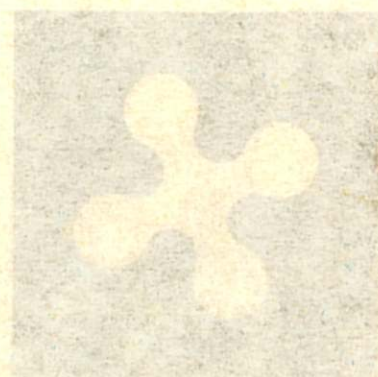
TURISMO



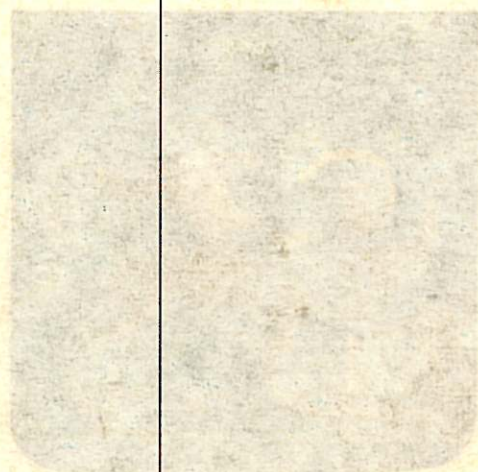
Regione Lombardia



2ª Conferenza trilaterale
 Salò, 13 dicembre 1990



Provincia Autonoma di Trento



Conferenza trilaterale
22-23 dicembre 1990

TURISMO

- Sviluppo equilibrato delle strutture e infrastrutture a servizio del turismo con particolare riguardo all'entroterra.
- Promozione unitaria del turismo benacense, in Italia e all'estero, imperniata sulla presentazione dell'immagine complessiva del Garda attraverso i vari canali di comunicazione.
- Attivazione di un Osservatorio turistico con il supporto dell'Ufficio Studi della Comunità.

2. Il programma dei lavori per il 1991 comprendente l'attuazione, la prosecuzione e lo sviluppo delle iniziative già istruite, predisposte e avviate nel 1990, così integrato:

AMBIENTE E TERRITORIO. Valutazione delle forme e delle procedure idonee alla realizzazione di una struttura scientifica unitaria preposta alla conoscenza e al controllo continuativi degli elementi rilevanti del patrimonio ambientale benacense.

CULTURA. Studio di fattibilità inteso alla realizzazione di una scuola europea in ambito gardesano finalizzata essenzialmente alla formazione civica e professionale di operatori del terziario.

TURISMO. Costituzione di un centro di documentazione atto a fornire elementi informativi in tempo reale presso l'Osservatorio del turismo gardesano.

3. La prossima seduta dell'Autorità interregionale per il Garda si terrà sulla sponda trentina del lago di Garda, ad iniziativa del Presidente della Provincia Autonoma di Trento, entro il 1991.

Salò, 13 dicembre 1990

Mario Malossini
Presidente della
Provincia Autonoma di Trento

Gianfranco Cremonese
Presidente
della Regione Veneto

Giuseppe Giovenzana
Presidente
della Regione Lombardia

Commissione Turismo, rispettivamente coordinate dall'Assessore veneto Amalia Sartori, dagli Assessori lombardi Armando Frumento e Andrea Parini e dall'Assessore trentino Giorgio Tononi;

IN ADESIONE

a quanto proposto per conto degli Enti gardesani dal Presidente della Comunità del Garda, Franco Todesco; concordemente

APPROVA

1. l'operato delle Commissioni interregionali nel periodo 1990, concretizzatosi nell'istruzione e predisposizione delle seguenti iniziative:

AMBIENTE E TERRITORIO

- Monitoraggio del bacino gardesano al fine di assicurare un equilibrato sviluppo nel rispetto delle sue peculiarità ambientali.
- Adeguamento della rete viaria benacense e delle connesse infrastrutture, in funzione di una razionale integrazione delle diverse modalità e caratteristiche del trasporto.
- Tutela della qualità e dei livelli delle acque gardesane.
- Disciplina interregionale per la navigazione e la pesca lacuale.

CULTURA

- Avvio di una ricerca organica volta a portare in luce le peculiarità essenziali delle tradizioni culturali del bacino gardesano e a coglierne gli indirizzi vitali di sviluppo.
- Avvio di cicli di manifestazioni culturali unitarie di ampio respiro intese a valorizzare le componenti europeistiche della cultura gardesana.
- Attivazione di una censimento del patrimonio artistico e culturale benacense.

Atto istitutivo dell'Autorità Interregionale per il Garda

L'AUTORITÀ INTERREGIONALE PER IL GARDA

1

In attuazione del Protocollo interregionale d'intesa per la valutazione dei problemi di comune interesse relativi al bacino gardesano è istituita la Conferenza periodica trilaterale dei Presidenti della Regione Lombardia, della Regione Veneto e della Provincia Autonoma di Trento, denominata «Autorità interregionale per il Garda» con il compito di:

individuare e valutare le soluzioni più adeguate e meglio rispondenti a una visione unitaria e coerente dei problemi dell'area gardesana attinenti alla tutela, alla valorizzazione e allo sviluppo del comune patrimonio naturale, ambientale e culturale;

concordare le conseguenti iniziative, sul piano amministrativo e, occorrendo, legislativo, atte a realizzare le soluzioni di cui al punto precedente;

valutare i risultati concretamente ottenuti, in rapporto alle energie e ai mezzi investiti nei settori interessati, e promuovere le eventuali misure di aggiornamento.

2

La Conferenza trilaterale è convocata a turno, una volta all'anno, da ciascun Presidente, che ne fissa altresì l'ordine del giorno, nell'ambito del rispet-

tivo territorio. È convocata in via straordinaria su richiesta di uno dei Presidenti.

La Comunità del Garda, quale centro unitario di consulenza e di proposta per i problemi concernenti l'area benacense, prospetta l'agenda dei lavori. Per la preparazione della Conferenza trilaterale e per l'approfondimento dei temi da trattare, l'Autorità interregionale si avvale:

di una segreteria permanente costituita presso gli Uffici della Comunità del Garda;

di Commissioni interregionali di studio, composte di membri designati dai Presidenti delle due Regioni e della Provincia Autonoma, e con la partecipazione di un rappresentante della Comunità del Garda, coordinate da un Assessore, con il compito di predisporre le proposte di deliberazione della Conferenza

3

Gli Enti rappresentati nell'Autorità interregionale concorrono alle spese relative al funzionamento della Segreteria permanente di cui al punto precedente mediante un contributo annuo.

L'entità del contributo viene concordata annualmente in sede di Conferenza trilaterale ed è così ripartita a carico delle tre Amministrazioni: Regione Lombardia 40%, Regione Veneto 40%, Provincia Autonoma di Trento 20%.

Le spese relative ad iniziative specifiche sono concordate e ripartite di volta in volta in sede di Conferenza trilaterale.

Arco, 26 marzo 1988

Pierluigi Angeli Presidente della Provincia Autonoma di Trento	Carlo Bernini Presidente della Regione Veneto	Bruno Tabacchi Presidente della Regione Lombardia
---	--	--

Documento conclusivo
della 2ª Conferenza periodica trilaterale

L'AUTORITÀ INTERREGIONALE PER IL GARDA

nella sua seconda riunione, convocata ad iniziativa del Presidente della Regione Lombardia in Salò (Brescia), Residenza municipale, oggi 13 dicembre 1990, alle ore 15,30, con l'intervento dei Signori Giuseppe Giovenzana, Presidente della Regione Lombardia, Gianfranco Cremonese, Presidente della Regione Veneto, Mario Malossini, Presidente della Provincia Autonoma di Trento e Franco Todesco Presidente della Comunità del Garda

VISTO

Il Protocollo interregionale d'intesa per la valutazione dei problemi di comune interesse relativi al bacino gardesano approvato dalle Giunte della Regione Veneto, della Regione Lombardia e della Provincia Autonoma di Trento, rispettivamente con deliberazione n. 4087/84, 48066/85 e 1246/86;

VISTO

l'Atto istitutivo dell'Autorità Interregionale per il Garda (A.I.G.), approvato dal Vertice di Arco il 26 marzo 1988;

VISTO

il documento conclusivo della 1ª Conferenza periodica trilaterale, approvato dal Vertice di Torri del Benaco il 25 novembre 1989;

PRESO ATTO

del lavoro istruttorio svolto dalle Commissioni interregionali di studio, con il supporto della segreteria permanente costituita presso gli uffici della Comunità del Garda;

CONDIVISE

le conclusioni formulate dalla Commissione Ambiente e territorio, dalla Commissione Cultura e dalla